

TURISMO, NEW YORK TIMES: COMPRATE CASA IN SARDEGNA; CAPPELLACCI: META AMBITA

(CHB) - Cagliari, 30 dic 2013 - A pochi giorni dall'articolo del quotidiano inglese Sunday Times che consigliava la Sardegna per una vacanza in famiglia, scende in campo il New York Times che dedica un ampio reportage al mercato immobiliare sardo consigliando ai suoi lettori di investire nell'isola. Nella rubrica firmata da Peter Sigal e intitolata "A caccia di case in..." la testata statunitense sceglie di dedicarsi esclusivamente all'isola, tracciando una mappa delle zone migliori per cercare casa e indicando alcune soluzioni adatte ai più esigenti: "La zona più prestigiosa della Sardegna è senza dubbio la Costa Smeralda con le proprietà più costose d'Europa, affacciate sul mare e che sono state vendute per decine di milioni di dollari. Anche zone al di fuori della Costa Smeralda - scrive Sigal - come quella compresa fra Olbia ad est e Castelsardo a ovest sono molto popolari fra gli acquirenti stranieri e gli italiani benestanti. I prezzi delle proprietà vicino al mare, partono da circa 3 milioni di dollari, mentre le case nell'entroterra da 1 milione di dollari circa. Anche gli stazzi, le case di campagna restaurate, sono richieste e le agenzie immobiliari suggeriscono agli acquirenti di prendere in considerazione la punta meridionale della Sardegna. Tra le innumerevoli proposte di quest'isola dove i paesaggi e l'enogastronomia attraggono ogni anno circa 10 milioni di turisti, il New York Times consiglia una villa sulla costa nord ovest, a Terravecchia a circa due miglia e mezzo da Santa Teresa di Gallura. "La casa ad un solo piano, costruita negli Anni '70, è annidata nella rocciosa costa sarda sulla punta nord-est. La villa è invisibile dalla strada e dalle residenze vicine, ha tre camere da letto con la stanza padronale grande il doppio delle altre due e con un caminetto. Il giornale della Grande Mela cita poi lo studio della Knight Frank che ha stabilito che nel 2012 gli acquirenti più numerosi sono stati i russi, seguiti dagli italiani, gli inglesi, gli scandinavi e gli americani.

La Deutsche Bank, spesso non avara di critiche nei confronti dell'economia italiana, ha infatti recentemente consacrato la Sardegna, e in particolare la Costa Smeralda, come "una delle mete sulle quali è più opportuno investire ponendola in vetta alla classifica realizzata dalla propria filiale d'investimenti, la Deutsche Asset & Wealth Management, subito dietro la gettonatissima Costa Azzurra".

"Si tratta di un'ulteriore conferma - commenta il presidente della Regione, Ugo Cappellacci - che la Sardegna può sviluppare potenzialità ancora rimaste inesprese. Grazie ad un ambiente e a un paesaggio straordinario, alla nostra specialità, a una cultura e a un'identità straordinaria possiamo conquistare i mercati internazionali. Agli investitori stranieri non proponiamo metri cubi, ma quella qualità della vita che si può trovare nell'isola e non altrove. Se diventeremo produttori, venditori e anche consumatori di qualità della vita, potremo avere nuova impresa e nuovo lavoro, nel rispetto dei nostri valori". (CHARTABIANCA) red

[Chiudi](#)

Avviso ai lettori

La notizia che stai per leggere è soltanto un esempio gratuito dell'innovativo notiziario politico-economico specializzato di Chartabianca **accessibile esclusivamente su abbonamento**.

Chartabianca è una **testata giornalistica indipendente** rivolta a istituzioni, enti locali, società pubblica e private, associazioni di categoria, consorzi, liberi professionisti etc. che hanno la necessità di uno **strumento di lavoro** che gli garantisca un'informazione in tempo reale, neutra e approfondita sui temi di loro specifico interesse.

Come tutti i **servizi di qualità**, anche l'informazione giornalistica ha necessariamente un costo.

Per informazioni su attivazione e costi di abbonamento al notiziario Chartabianca [clicca qui](#)